

Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse alla co-progettazione di dettaglio e realizzazione in partenariato di attività tecnico-scientifiche nell'ambito del progetto "Energia e Sostenibilità per la Pubblica Amministrazione (ES-PA) – Migliorare le competenze della PA regionali e locali sui temi dell'energia"

1. Premessa

ES-PA "Energia e Sostenibilità per la Pubblica Amministrazione" è un progetto di ENEA finanziato nell'ambito del Programma Operativo nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, dedicato al miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico. Il progetto prevede la realizzazione di una serie di prodotti e servizi nei seguenti settori di intervento:

- programmazione energetica regionale;
- efficienza energetica, sicurezza sismica e certificazione ambientale degli edifici pubblici;
- smart city e illuminazione intelligente;
- impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle piccole e medie imprese;
- economia circolare e simbiosi industriale;
- approccio integrato allo sviluppo territoriale.

In particolare, nel settore "smart city e illuminazione intelligente", i prodotti e servizi previsti avranno come fine quello di dotare Regioni e Comuni di strumenti per la pianificazione degli interventi di adozione di tecnologie per la smart city e la riduzione dei consumi energetici nell'illuminazione pubblica (attività 1.5). In altre parole, la finalità del progetto è la ricerca, l'elaborazione, validazione mediante applicazione dimostrativa e diffusione di un *framework di riferimento* sotto il profilo tecnologico, economico e procedurale da porre a servizio dei soggetti predetti. Il framework dovrà rispondere ad alcune specifiche esigenze, allo stato insoddisfatte, quali quelle dell'interoperabilità dei sistemi, della sostenibilità a lungo termine degli interventi (intesi in modo integrato), dell'ottimizzazione delle procedure per la loro attuazione.

Con i servizi Smart infatti, da intendersi quali servizi alla base delle Smart cities, si moltiplicano i soggetti e i livelli d'interazione reciproca e soprattutto contenuti e informazioni vengono continuamente disaggregati e poi ricomposti in via delocalizzata. Il flusso d'informazioni diventa continuo, su scala globale e geograficamente distribuita. Nasce pertanto l'esigenza di garantire che i diversi sistemi coinvolti siano *interoperabili*; affinché servizi e applicazioni siano effettivamente messi a disposizione del mercato, i componenti che operano ai tre diversi livelli della catena (software, piattaforme e infrastrutture) devono quindi interagire tra loro in modo pieno e continuativo.

E' poi importante osservare che l'interoperabilità dei sistemi scongiura il crearsi dei noti fenomeni di *lock-in*, che avrebbero come diretta conseguenza l'impossibilità dei fruitori e/o erogatori degli smart services di trasferire i dati di loro interesse da una piattaforma/sistema ad un'altra. Il fenomeno del lock-in, da cui derivano situazioni di monopolio, si verifica ogni qual volta il compimento di una scelta tecnologica vincola il soggetto che l'ha compiuta ad adottare la medesima tecnologia per poter continuare ad offrire/utilizzare il servizio, a meno che non sia disposto a sostenere costi rilevanti per l'adattamento dei dati ad un'altra tecnologia, sempre ammesso che tale adattamento risulti possibile. Da ciò deriva l'opportunità che i soggetti che si

candidano a predisporre la cornice di riferimento (framework) siano di natura pubblica, che perseguano quindi finalità di interesse generale.

Ulteriore componente del framework di riferimento ricercato è quella connessa allo sviluppo di modelli di intervento innovativi sotto il profilo economico-finanziario e delle procedure attuative, modelli i quali, partendo dal servizio di smart lighting e considerando gli altri servizi digitali per la città intelligente, consentano la piena operatività – in ottica cooperativa e sinergica - dei servizi predetti e la loro relativa sostenibilità economica nel tempo. Troppo spesso, infatti, si è assistito nel passato e si continua ad assistere nel presente, alla realizzazione di interventi sulle città – non solo nel campo dei servizi digitali – pregevoli nella loro qualità e negli obiettivi perseguiti, ma che di fatto falliscono nella successiva fase di gestione per una moltitudine di ragioni fra le quali, prioritariamente: 1) la mancanza di adeguate conoscenze tecniche da parte degli enti pubblici ai quali è o sarebbe demandata la gestione delle opere realizzate. Tale fattore assume particolare rilevanza nel caso di interventi/opere/servizi ad elevato contenuto tecnologico e innovativo, quali i servizi digitali; 2) la mancanza di risorse disponibili con continuità presso gli stessi enti pubblici gestori per affidare appalti di gestione a imprese qualificate nella gestione dei servizi; 3) la carenza di cultura generale della buona gestione diffusa nel paese. Per il superamento efficace dei fattori limitanti sopra citati, si ritiene essenziale porre le basi per l'introduzione di un approccio che si basi sul *driver economico* per garantire la continuità nel tempo dei servizi attivati.

2. Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso, che garantisce evidenza pubblica alla scelta del soggetto con il quale sarà successivamente stipulato un accordo di partenariato pubblico-pubblico, l'ENEA intende identificare un soggetto pubblico avente finalità istituzionali e statutarie di ricerca, dotato di esperienza e competenze adeguate, integrabili e complementari con le proprie, che collaborerà con l'ENEA alle attività di ricerca, sviluppo e validazione del framework di riferimento e dei relativi modelli innovativi illustrati al precedente paragrafo 1.

In particolare tale collaborazione riguarderà:

- a) Co-progettazione esecutiva: fase in cui il soggetto identificato opererà assieme ad ENEA per elaborare il progetto esecutivo delle attività 1.5.1 e 1.5.2 del progetto ES-PA;
- b) Realizzazione congiunta: svolgimento esecutivo delle predette attività 1.5.1 e 1.5.2 da parte dell'ENEA e del soggetto identificato, che agiranno in stretta collaborazione, rimanendo in capo all'ENEA i compiti di regia e coordinamento delle suddette attività. Lo sviluppo attuativo si concretizzerà in cicli di progettazione condivisa delle attività, con possibilità di modifiche in corso d'opera e monitoraggio periodico degli output e outcome prodotti e da produrre.

Ai fini della partecipazione al presente avviso, i soggetti candidati in possesso dei requisiti richiesti dovranno predisporre una proposta in aderenza al piano delle azioni descritto al successivo paragrafo 3. Le proposte saranno valutate secondo i criteri indicati al paragrafo 6.3.

L'ENEA e il soggetto identificato costituiranno un gruppo di lavoro misto, formato da unità di personale dell'uno e dell'altro ente, apportando ciascuno le competenze necessarie.

Più in dettaglio, ENEA apporterà competenze di tipo specialistico in materia di gestione di big data, interoperabilità dei sistemi e smart lighting, mentre il soggetto identificato integrerà le competenze messe in campo da ENEA con unità di personale sia generaliste che specialiste, queste ultime con riferimento alla realizzazione e applicazione dimostrativa di sistemi di

supporto alle decisioni, sviluppo di metodi e modelli innovativi di sostenibilità finanziaria degli smart services e di ottimizzazione delle relative procedure attuative. Le competenze rese disponibili dai partner si *compenetreranno* vicendevolmente, attraverso scambi continui e frequenti riunioni operative, realizzando in tal modo le necessarie sinergie e convergenze di interesse tecnico-scientifico e istituzionale.

3. Piano delle azioni

Per contribuire agli obiettivi del progetto ES-PA relativamente alla tematica smart lighting, ENEA ha definito un piano delle azioni così articolato:

Attività 1.5.1: Strumenti per l'interconnessione degli interventi urbani e l'interoperabilità dei sistemi per la smart city.

La prima attività oggetto di collaborazione ha l'obiettivo di produrre conoscenza e strumenti da applicare successivamente nella fase applicativa di testing di cui all'attività 1.5.2. A tale scopo, sulla base degli standard internazionali e di una strada "nazionale", andranno definite le ontologie (definizioni e parametri chiave per ogni dominio applicativo dei servizi urbani), le architetture di riferimento (modelli di interazione di piattaforme ICT di raccolta e scambio dati e sistemi gestionali), le metodologie standardizzate per il rilievo, il trasporto e lo scambio di informazioni chiave tra servizi integrati. Inoltre sono previste specifiche attività per lo sviluppo di modelli di intervento innovativi sotto l'aspetto economico-finanziario e procedurale, finalizzati a garantire la sostenibilità delle azioni per diversi possibili scenari di esecuzione. L'attività include lo sviluppo di sistemi innovativi di supporto alle decisioni e la predisposizione di allegati tecnici di specifica per la connessione digitale degli interventi ad una piattaforma di integrazione, da utilizzare all'interno dei bandi di gara per la realizzazione e/o la gestione (e/o concessione) dei servizi urbani. L'attività è suddivisa nelle seguenti task:

- Task 1: Piattaforme Smart City per i dati urbani
- Task 2: Sviluppo di modelli economico-finanziari e procedurali
- Task 3: Disseminazione e Capacity Building

Attività 1.5.2: Applicazione dimostrativa di integrazione di Smart lighting e smart services in una città metropolitana pilota

L'esperienza dimostrativa avrà l'obiettivo di applicare in via pilota le conoscenze e gli strumenti messi a punto nella precedente attività 1.5.1.; essa sarà realizzata in un'area metropolitana o Comune di almeno 100.000 abitanti.

Saranno individuate le diverse possibili soluzioni di intervento e selezionato lo schema progettuale da utilizzare; saranno svolte azioni di supporto per la definizione di capitolati tipo e altri strumenti necessari all'implementazione del progetto. Saranno customizzati gli allegati tecnici di specifica sull'esperienza dimostrativa. L'attività prevede l'allacciamento alla piattaforma di monitoraggio real-time di specifici KPI, opportunamente definiti nella fase precedente del lavoro. I risultati ottenuti saranno quindi diffusi attraverso apposita reportistica divulgativa e seminari informativi. Le task di questa attività sono:

- Task 1: Sperimentazione dei modelli attraverso loro applicazione alla città pilota
- Task 2: Diffusione e disseminazione dei risultati

4. Requisiti di partecipazione

L'insieme delle conoscenze e delle risorse strumentali, scientifiche e tecnologiche detenute dall'ENEA costituisce patrimonio nazionale di riferimento per la ricerca e l'innovazione nei settori dell'energia e dello sviluppo sostenibile. Parallelamente, le Università, attraverso i propri dipartimenti e centri di ricerca, costituiscono territorialmente gli agglomerati culturali di rilievo indispensabili per lo sviluppo economico sostenibile del Paese e, pertanto, il rapporto sinergico tra le predette università, insieme alle organizzazioni di loro diretta emanazione e l'ENEA deve essere favorito e promosso, anche in sinergia e/o a servizio dei principali attori del contesto istituzionale, sia a livello locale che centrale. D'altro canto, è stata sopra evidenziata l'opportunità che il framework di riferimento da porre a servizio delle amministrazioni locali - il cui sviluppo e sperimentazione costituisce una delle finalità del progetto ES-PA - sia predisposto ad opera di soggetti che garantiscano il perseguimento di finalità pubbliche. Inoltre, le finalità istituzionali delle Università comprendono la promozione e il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile, nell'ottica di perseguire gli obiettivi previsti dalla loro seconda e terza missione. Sulla scorta di quanto sopra e vista la natura di innovatività e sperimentali delle attività da sviluppare, possono presentare candidatura alla presente Manifestazione di Interesse, in forma singola o associata, le università pubbliche legalmente riconosciute e istituite nel territorio dello Stato, nonché i loro consorzi e/o i centri di ricerca ad esse direttamente afferenti, nonché altri soggetti pubblici aventi finalità istituzionali e statuarie di ricerca. Per essere ammessi alla presentazione i soggetti devono essere qualificabili come "Pubblica Amministrazione". Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola candidatura.

5. Dotazione Finanziaria

5.1 Dimensione finanziaria

Il budget finanziario del presente Avviso è pari a massimo Euro 450.000,00 a valere sul finanziamento di cui al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Le proposte ammissibili nell'ambito del presente avviso sono quelle con una dimensione finanziaria non superiore a Euro 450.000/00, al lordo di qualsiasi costo imputabile, IVA compresa.

In ogni caso il soggetto proponente deve assicurare che la dimensione finanziaria sia coerente con le attività previste e che sia basata sui principi di sana gestione finanziaria e nel rispetto della regolamentazione riferita ai Fondi Strutturali.

Le attività sono finanziate al 100% delle spese ammissibili totali, come specificate al seguente paragrafo 5.2. Come precisato al paragrafo 6.2, punto 4), la proposta deve riportare l'articolazione annuale della spesa prevista.

5.2 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento, per il cui dettaglio e modalità di calcolo si rinvia al Manuale di istruzioni per il Beneficiario⁽¹⁾ e al Regolamento sulle spese ammissibili (DPR 5 febbraio 2018 n. 22), devono rientrare nelle seguenti categorie:

- a) spese di personale interno;
- b) spese di personale esterno selezionato con procedure a evidenza pubblica (ai sensi

¹ Cfr. documentazione disponibile al seguente link:

<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/programma/gestione-controllo/sistema-di-gestione-e-controllo/>

- dell'articolo 7 comma 6 D. Lgs. 165/2001, et similia);
- c) spese generali di funzionamento, che vengono riconosciute esclusivamente con un valore forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1 lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013, del personale interno ed esterno selezionato con procedure a evidenza pubblica (a+b);
 - d) spese per acquisizione beni e servizi nel rispetto del Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016 e dei Regolamenti interni delle Amministrazioni, purché conformi al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle recenti disposizioni dell'ANAC). Le Spese per acquisizione beni e servizi vengono riconosciute fino a un massimo del 35% del totale dei costi ammessi a finanziamento, secondo le modalità descritte nel Manuale di istruzioni per il Beneficiario e DPR 5 febbraio 2018 n. 22 citati in precedenza.

Il soggetto proponente che sarà individuato è tenuto a garantire il rispetto di tutte le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo definito dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e dai relativi indirizzi comunitari e nazionali pertinenti.

Il periodo di eleggibilità della spesa, nell'ambito dell'intero avviso, inizia a decorrere dalla data di individuazione del soggetto ammesso alla fase di co-progettazione e si conclude in data definita dall'Accordo di collaborazione in partenariato pubblico-pubblico e in ogni caso non oltre il termine di eleggibilità della spesa della presente programmazione, con le seguenti distinzioni:

- costi preparatori: le spese relative alle attività di co-progettazione del progetto esecutivo e altre attività preparatorie svolte prima della stipula dell'Accordo di collaborazione in partenariato pubblico-pubblico, sono ammissibili se effettivamente sostenute tra la data di individuazione del soggetto ammesso alla fase di co-progettazione e la data di stipula dell'Accordo di collaborazione in partenariato pubblico-pubblico, fino a un massimo del 4% del valore complessivo dell'intervento.
- costi di progetto: le spese ammissibili del progetto sono sostenute nel periodo di attuazione del progetto a partire dalla data di stipula dell'Accordo di collaborazione in partenariato pubblico-pubblico.

5.3 Durata e periodo di eleggibilità della spesa

Nell'ambito del presente avviso le proposte candidate dovranno avere una durata di 36 mesi, a far data dalla stipula dell'Accordo di collaborazione in partenariato pubblico-pubblico tra ENEA e il soggetto selezionato.

Le amministrazioni potranno concordare nel corso delle attività progettuali (sia in corso di co-progettazione sia di attuazione) un'estensione per una durata non superiore ad ulteriori 12 mesi e comunque non oltre il periodo di eleggibilità della spesa della presente programmazione.

Le date di inizio e conclusione del progetto esecutivo saranno stabilite nell'Accordo di collaborazione in partenariato pubblico-pubblico del finanziamento, dopo essere state concordate puntualmente nella fase di co-progettazione con ENEA, e comunque non oltre il periodo di eleggibilità della spesa della presente programmazione.

Per qualsiasi ulteriore dettaglio sull'ammissibilità della spesa riguardante le categorie di spesa, il quadro normativo, le norme generali, i periodi di ammissibilità e le spese ammissibili, si fa riferimento agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale e alle indicazioni fornite dalla su menzionata AdG.

6. Selezione degli interventi

6.1 Presentazione delle proposte

L'avviso, i suoi allegati e tutte le informazioni pertinenti sono pubblicati sul sito web di ENEA al seguente link: www.enea.it/it/opportunita/inoltre-vi-segnaliamo, che i proponenti sono invitati a consultare. Le proposte devono essere validate dall'apposizione della firma digitale da parte del legale rappresentante, o soggetto delegato, del soggetto proponente e spedite tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo enea@cert.enea.it.

I termini di presentazione delle domande sono aperti a far data dal 15/07/2019 e, a pena di irricevibilità, le predette domande devono pervenire via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 12:00:00 del 31/07/2019. Al riguardo, faranno fede la data e l'ora riportate nella ricevuta di consegna della posta elettronica certificata.

L'invio della PEC deve recare il seguente oggetto: "Manifestazione di Interesse alla co-progettazione di dettaglio e realizzazione in partenariato di attività tecnico-scientifiche nell'ambito del progetto "Energia e Sostenibilità per la Pubblica Amministrazione (ES-PA) – Migliorare le competenze della PA regionali e locali sui temi dell'energia - nome soggetto proponente".

Le domande ricevute dopo il termine o secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente avviso non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse al processo di selezione.

L'ENEA non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente, o per ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.

6.2 Struttura della proposta

Il soggetto proponente dovrà obbligatoriamente strutturare la proposta secondo il seguente indice dei contenuti:

1. Piano delle attività: in questa sezione il proponente dovrà descrivere, muovendo dal piano delle azioni, le attività che intende realizzare nelle fasi di co-progettazione e di realizzazione congiunta dell'intervento. Per ciascuna attività dovrà essere specificato il ruolo che il proponente si occuperà di svolgere. Riportare inoltre il quadro logico della proposta nel suo insieme.
2. Elenco degli output e dei deliverables: in questa sezione il proponente dovrà riportare l'elenco degli output correlati a ciascuna attività e i relativi deliverables.
3. Cronoprogramma: in questa sezione il proponente dovrà illustrare l'articolazione temporale delle attività precedentemente descritte.
4. Piano dei costi: in questa sezione il proponente dovrà costruire il piano dei costi relativo alle attività precedentemente descritte. Il piano dei costi dovrà fornire un'indicazione di massima della dimensione economica delle differenti attività e non dovrà quindi essere articolato per categoria di spesa; dovrà inoltre riportare l'articolazione annuale della spesa prevista complessiva e per attività.
5. Governance dell'intervento: in questa sezione il proponente deve descrivere le modalità di governo e interazione che intende attivare nelle fasi di co-progettazione e di realizzazione

congiunta dell'intervento, dettagliando le logiche di raccordo con ENEA e le modalità di coinvolgimento degli eventuali stakeholder.

6. Gruppo di lavoro: in questa sezione il proponente deve fornire un organigramma strutturato delle figure professionali che intenderà mettere in campo, identificando chiaramente ruoli, competenze ed esperienza scientifica e/o professionale, anche in termini di anni.
7. Esperienze del soggetto proponente: in questa sezione il proponente dovrà descrivere sinteticamente le esperienze pregresse, anche collegandosi a quelle del gruppo di lavoro, evidenziando in particolare il valore aggiunto fornito alla proposta e la presenza di elementi già sviluppati che potrebbero essere riutilizzati nel corso di realizzazione congiunta dell'intervento.

La proposta dovrà avere una dimensione massima di 20 cartelle, carattere Arial, dimensione minima 12 pt (tabelle dimensione minima 10 pt), interlinea singola.

6.3 Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte verrà eseguita a cura di apposita Commissione di valutazione, istituita successivamente al termine per la presentazione delle proposte.

La valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di tipo tecnico, organizzativo e riguardanti l'esperienza pregressa del soggetto/gruppo di lavoro:

Qualità tecnica della proposta (max 60 punti)	Punteggio massimo
a) Approccio proposto con particolare riferimento alla coerenza ed efficacia delle metodologie individuate per l'attuazione congiunta delle differenti fasi del programma di ricerca. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> • impianto logico complessivo della proposta (max 10 punti) • coerenza delle metodologie individuate con il predetto impianto logico complessivo (max 10 punti) • efficacia e innovazione delle metodologie e degli strumenti proposti (max 20 punti) 	40
b) Esaustività e concretezza della proposta con riferimento agli obiettivi e alle finalità dell'avviso e del piano delle azioni. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti (max 10 punti): <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza, completezza ed esaustività degli output prodotti rispetto alle finalità e agli obiettivi del programma di ricerca (max 10 punti); • coerenza delle attività con il cronoprogramma e loro congruenza con il piano dei costi (max 10 punti) 	20

Coerenza e organizzazione del gruppo di lavoro (max 20 punti)	Punteggio massimo
c) Qualità dei profili professionali coinvolti nel gruppo di lavoro in termini di coerenza delle competenze (max 10 punti)	10
d) Organizzazione del gruppo di lavoro e modello di governo in termini di efficienza e flessibilità nella gestione delle differenti fasi del lavoro e nell'interazione e coordinamento con l'ENEA (max 10 punti)	10

Esperienza (max 20 punti)	Punteggio massimo
---------------------------	-------------------

Handwritten signatures and initials: M, A, JMW, h, PLS.

e) Esperienza del/dei soggetto/i proponente/i (in caso di associazione si intende l'esperienza cumulata) su smart cities, preferibilmente in collaborazione con ENEA	20
--	----

7. Ulteriori informazioni

7.1 Documenti richiesti e allegati obbligatori

Il soggetto proponente, al momento della presentazione della proposta progettuale, dovrà presentare obbligatoriamente i seguenti documenti, firmati digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato:

1. Proposta: documento redatto secondo le indicazioni riportate al paragrafo 6.2.
2. Lettera di richiesta di ammissione della proposta: vedere allegato A del presente avviso.

7.2 Modifiche all'Avviso

Ogni eventuale modifica o integrazione al presente avviso sarà pubblicata sul sito web dell'ENEA.

I proponenti sono tenuti ad attenersi a eventuali modifiche pubblicate.

7.3 Informazioni sui processi di selezione e tutela della privacy

Gli esiti finali del presente avviso saranno pubblicati sul sito web di ENEA.

Tutti i dati saranno pubblicati ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR, Regolamento Generale sulla protezione dei dati, Regolamento (UE) 2016/679 riguardante la tutela dei dati sensibili.

A valle della fase di co-progettazione l'elenco delle operazioni (Progetti e relativi proponenti) sarà pubblicato sul sito web di ENEA.

7.4 Autorità, Responsabile del Procedimento e contatti

Il presente avviso è proposto dall'ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, - Lungotevere Grande Ammiraglio Tahon di Revel, 76 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento sarà l'ing. Mauro Annunziato, Responsabile della Divisione Smart Energy, Dipartimento Tecnologie Energetiche.

Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Dipartimento Tecnologie Energetiche di ENEA, entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione, esclusivamente per iscritto all'indirizzo PEC enea@cert.enea.it (del RP o dell'ENEA). (RUP ing. Mauro Annunziato)

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

I chiarimenti alle risposte pervenute saranno inseriti in apposita rubrica chiarimenti "FAQ - Avviso Manifestazione di interesse" del sito web di ENEA.

7.5 Controversie e foro competente

Eventuali controversie riguardanti le procedure di selezione saranno di competenza del Tribunale Amministrativo Regionale – Lazio - Roma.

7.6 Allegati

Costituisce parte integrante del presente avviso il seguente allegato:

- a) Allegato A – Lettera di richiesta di ammissione alla procedura di valutazione della proposta.